



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA FONTEBRANDA

SIENA

STRUTTURA	RESIDENZA FONTEBRANDA Via Fontebranda 41 SIENA tel 0577 760600
SEDE	SIENA
DESCRIZIONE	
<p>L'edificio è situato a poche decine di metri da Piazza del Campo. La sua collocazione in centro consente di raggiungere velocemente sia la Mensa Universitaria Sant'Agata che quella Bandini nonché le sedi di diverse Facoltà.</p> <p>Posti: 63</p> <p>La struttura è costituita da</p> <ul style="list-style-type: none"> • 23 camere doppie, di cui una per uso foresteria • 17 camere singole, tutte con bagno. Fra queste sono presenti 3 camere destinate ai portatori di handicap <p>La struttura è dotata di</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio di portineria e centralino • una sala Tv • rete wireless (servizio gratuito) • spazioso terrazzo panoramico • cucine in ogni piano • lavanderia e stireria • ascensore <p>La struttura risalente ad epoca medioevale, è stata oggetto di vari interventi di ristrutturazione: il più recente risale al 2001 e ha interessato il rifacimento dell'impianto di riscaldamento.</p> <p>L'edificio è articolato su 3 piani fuori terra.</p>	
IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI	
<p>L'edificio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI ELETTRICI GENERALI E QUADRI ELETTRICI • IMPIANTI DI TERRA • LINEE ELETTRICHE E CANALIZZAZIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'IMPIANTO • PUNTI DI UTENZA • IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE • IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA E SICUREZZA • IMPIANTI IDRAULICI • IMPIANTO IDRICO SANITARI • IMPIANTI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE • SERBATOI E VASCHE DI RACCOLTA ACQUA POTABILE • IMPIANTI DI TRATTAMENTO E ADDOLCITURA ACQUA POTABILE • IMPIANTI DI ADDUZIONE GAS • IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI E NASPI) 	

- GRUPPO DI SPINTA A SERVIZIO IMPIANTI ANTINCENDIO IDRANT E MANICHETTA
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- COMPARTIMENTAZIONE E PORTE TAGLIAFUOCO
- IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINE
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI TVCC
- GRUPPI DI CONTINUITÀ E SOCCORRITORI - UPS
- CENTRALINI E IMPIANTI TELEFONICI
- WIRELESS E ACCES POINT
- ASCENSORI E MONTACARICHI

L'edificio è servito da una **centrale termica** con potenza focolare superiore a 35 Kw.

GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare le segreterie presidiate H24.

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

TURNO DIURNO: ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA: PORTIERE

PROCEDURA DI EMERGENZA

EMERGENZA INCENDIO

SCENARIO 1 PRESENZA DI MODESTO FOCOLAIO

UTENTI O VISITATORI

In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA nelle vicinanze, azionare il più vicino pulsante di emergenza antincendio.

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA

- Interviene, nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, allontanando materiali infiammabili, provvedendo allo spegnimento del focolaio anche tramite i presidi antincendio, allontanando e rassicurando gli eventuali visitatori presenti. **(nel caso di modesto focolaio in prossimità della centrale termica o della centrale elettrica prima di compiere qualunque operazione procedere all'interruzione delle utenze utilizzando i sistemi di blocco presenti)**

- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).

- In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio importante (Scenario 2).



SCENARIO 2 ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA verifica sulla centralina la provenienza dell'allarme

- ALLARME PROVENIENTE DA UNA CAMERA

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA contatta telefonicamente gli alloggiati nella camera e chiede di verificare la motivazione dell'attivazione dell'allarme.

- 1) Se gli alloggiati forniscono una spiegazione (**FALSO ALLARME**) e non dichiarano la presenza di pericolo l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Tacita l'allarme
 - Si reca personalmente a verificare la situazione.
 - Dopo aver effettuato la verifica prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Si reca sul posto e interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
 - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 115 (vedi Procedura di chiamata dei Vigili del Fuoco),
 - Avvia la procedura di evacuazione (vedi sotto).
 - Attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio recandosi in prossimità dell'incendio, allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
 - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
 - Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
 - Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
 - Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo

più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.

- Verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria.
- Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
- Incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura e richiama l'attenzione dei presenti utilizzando il megafono a disposizione.
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLE AREE COMUNI (CORRIDOI, SALE STUDIO, CUCININI)

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nel luogo segnalato dalla centralina e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - tace l'allarme
 - prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
 - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 115 (vedi Procedura di chiamata dei Vigili del Fuoco).
 - Avvia la procedura di evacuazione (vedi sotto)
 - Attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
 - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
 - Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.

- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
- Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria.
- Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
- Incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE TERMICA

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale termica e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- tacita l'allarme

- prende nota dell'attivazione dell'allarme.



2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- interrompe l'alimentazione del combustibile.
- Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove

possibile.

- Annota l'evento.

- In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
- Interrompe l'alimentazione del combustibile e si allontana.
 - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
 - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 115 (vedi Procedura di chiamata dei Vigili del Fuoco).
 - Avvia la procedura di evacuazione (vedi sotto).
 - Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
 - Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
 - Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
 - Verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria.
 - Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
 - Incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
 - Sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale termica.
 - Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Contatta il Responsabile della Struttura.
 - Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE ELETTRICA



L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale elettrica e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- tace l'allarme
- prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico: il pulsante di sblocco generale dell'impianto elettrico si trova nella stanza retrostante la Portineria, come indicato anche nell'avviso affisso sul

quadro presente all'ingresso della struttura.

- Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili. **(Utilizzare solo estintori a CO2 o a polvere, NON UTILIZZARE acqua per lo spegnimento dell'incendio o per il raffreddamento delle strutture).**

- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.

- Annota l'evento.

- In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico e si allontana.

- Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 115 (vedi Procedura di chiamata dei Vigili del Fuoco).

- Si reca in prossimità della centrale termica e interrompe l'alimentazione del combustibile.

- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione.

- Sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale elettrica.

- Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.

- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.

- Contatta il Responsabile della Struttura.

- Annota l'evento.

EMERGENZA TERREMOTO

L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.

Durante la fase attiva del terremoto l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si preoccupa della propria incolumità cercando riparo sotto un tavolo o nei pressi di un muro portante.

Al termine delle scosse, si considera opportuno dare corso all'EVACUAZIONE.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino pulsante di attivazione dell'impianto di allarme antincendio e dà avvio all'evacuazione della struttura.

- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, attraverso un contatto telefonico.

- Incarica, tramite contatto telefonico, uno degli occupanti delle stanze limitrofe di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.

- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione ricordando loro di non utilizzare gli ascensori e non sostare sulle scale.

- Attende istruzioni in merito al rientro nella struttura e si preoccupa di tranquillizzare i presenti.

EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO

In caso di interruzione non pianificata della fornitura dell'energia elettrica, l'edificio è equipaggiato con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Verifica che nessuna persona si trovi all'interno degli ascensori: in caso positivo contatta la ditta di manutenzione degli ascensori.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie ad accertare le cause del black out e ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- In caso di disservizio esterno dell'ENEL si informa sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico.
- Annota l'evento.

In caso di BLACK-OUT ELETTRICO preannunciato dall'ENEL appone alle porte degli ascensori il cartello di FERMO con l'indicazione del relativo periodo.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

Possono verificarsi allagamenti dovuti alla rottura dell'impianto idrico, comprese le tubazioni di raccolta delle fognature, o in caso di eventi atmosferici particolari: si tratta di fenomeni che non hanno carattere repentino e massivo.

In caso di una perdita di acqua consistente ed in particolare fenomeni di allagamento l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- provvede a interrompere l'alimentazione della rete idrica, agendo sulla valvola esterna all'edificio.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- Chiede l'intervento della Ditta che effettua le pulizie per ripristinare le condizioni di sicurezza e apporre l'apposita segnaletica di segnalazione di pericolo.
- Annota l'evento.

EMERGENZA INFORTUNIO

Quando si verifica un infortunio, l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- sulla base della formazione ricevuta, valuta gli effetti del trauma lesivo.
- Se si tratta di un infortunio di lieve entità , presta le prime cure con l'utilizzo dei presidi sanitari presenti nella CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO.
- Se si trattasi di un infortunio di entità maggiore, dispone la chiamata del PRONTO SOCCORSO, cercando di fornire il maggior numero di informazioni necessarie per facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
- Compie le operazioni che ritiene più opportune sulla base della formazione ricevuta (es. massaggio cardiaco).
- Cerca di infondere tranquillità all'infortunato, se cosciente, fino all'arrivo dei soccorritori.

PROCEDURA EVACUAZIONE

Nei casi in cui si renda necessario procedere all'Evacuazione della Struttura (**per incendio, terremoto o altra criticità segnalata dal Responsabile della Struttura o dalle Forze dell'Ordine**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino **pulsante di attivazione dell'impianto di allarme** e attiva il segnale,
- si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità,
- incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi,
- verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria e nelle aree comuni,
- incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
- richiama l'attenzione dei presenti utilizzando il megafono a disposizione,
- presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali persone con disabilità (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti da uno degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza.

Qualora la persona presenti disabilità motorie e si trovi al piano terra, deve essere accompagnata fino all'uscita, sempre che ciò non esponga la persona con disabilità e il suo accompagnatore a rischi per la loro incolumità.

Qualora la persona con disabilità motoria di trovi ad un piano superiore o inferiore, la persona con disabilità dovrà essere accompagnata fino al luogo più vicino all'uscita, in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi, ma senza esporre a rischi l'incolumità dell'accompagnatore.

UTILIZZO MEGAFONO E GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA'

Gli addetti alla squadra di gestione delle emergenze possono avere a disposizione un megafono e un giacchettino ad alta visibilità, come ausili nella gestione delle procedure di evacuazione e per richiamare in maniera efficace l'attenzione degli occupanti della struttura in caso di emergenza.

- **GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA'**: il giacchettino ad alta visibilità deve essere conservato in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al megafono e in prossimità del Piano Emergenza. Deve essere indossato qualora sia necessario avviare la procedura di evacuazione dell'edificio, ovviamente solo se ciò non comporta un ritardo eccessivo nello svolgimento dei compiti descritti per



ogni scenario di emergenza. Deve essere utilizzato come ausilio per gli utenti che necessitino di un riferimento per individuare un referente in caso di emergenza o panico. Ciascun addetto alla gestione delle emergenze deve verificare periodicamente che il giacchettino si trovi nel luogo concordato.



- **MEGAFONO**: il megafono deve essere conservato nella propria scatola in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al giacchettino ad alta visibilità e in prossimità del Piano Emergenza. **Sulla scatola viene affissa un foglio di registrazione dove appuntare i controlli da effettuare relativamente al**

funzionamento delle pile, della registrazione vocale, della sirena e del fischiello. Il controllo deve essere effettuato con periodicità BIMESTRALE e opportunamente registrato.

Nella scatola del megafono deve essere conservato il libretto di istruzioni e ciascun addetto alla gestione emergenze deve prendere visione del funzionamento dello strumento.

Il megafono deve essere utilizzato come ausilio al sistema di allarme, per sollecitare una pronta risposta da parte degli alloggiati.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio

l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

NUMERI UTILI

Numero Unico Emergenza: 112

GLOBAL SERVICE

Dirigente Servizio Residenze: Enrico Carpitelli

Coordinatore Servizio Residenze Siena: Chiara Galgani

PUNTO DI RACCOLTA

Esterno della struttura, direttamente sulla strada, di fronte all'entrata principale.

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO